

Camera Penale di Busto Arsizio

aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane



Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Busto Arsizio, nella riunione svoltasi in data 23 marzo 2017, avente all'ordine del giorno "astensione dalle udienze e dalla attività giudiziaria deliberata dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane per i giorni 20-24 marzo 2017 e 10-14 aprile 2017 e motivazioni sottostanti",

Esaminato e Valutato

- il contenuto del Disegno Di Legge di iniziativa del Ministero della Giustizia, Andrea Orlando, recante modifiche al codice penale e di procedura penale;

Richiamato

- il ruolo dell'avvocatura nella tutela dei diritti e delle garanzie dei cittadini;

Ritenuto

- inaccettabile e antidemocratico il metodo utilizzato dal Governo di porre la fiducia sul testo del ddl all'esame delle Camere, evitando, conseguentemente, un democratico dibattito sulle diverse questioni controverse;

Ritenuta, altresì,

- la necessità di doversi affrontare la materia di riforma così profonda di istituti del codice penale e di procedura penale in maniera sistematica e non a mezzo di ddl di riforma parziale e non organica;
- che la sospensione dei termini di prescrizione dei reati, prevista dal predetto ddl, determina una irragionevole estensione dei tempi di durata del processo - già intollerabilmente lunghi - con conseguente pregiudizio per i diritti, costituzionalmente garantiti, degli imputati e delle parti offese ad un giusto, equo e celere accertamento delle posizioni processuali e incompatibili con il principio di ragionevole durata del processo;
- l'estensione dell'applicazione - contenuta nel ddl - alla gran parte degli imputati detenuti, delle norme sul processo a distanza, una palese e irragionevole violazione dei principi costituzionali della uguaglianza dei cittadini, con inaccettabile compromissione dei diritti di partecipazione personale, diretta ed effettiva del cittadino al processo e al contraddittorio;

Tutto quanto esaminato, valutato e ritenuto,

il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Busto Arsizio dichiara di condividere in toto il contenuto delle delibere della Giunta U.C.P.I. datate 4 e 17 marzo 2017, e di aderire alle proclamate astensioni dalle udienze e dalle attività giudiziarie ed alle eventuali ulteriori e diverse forme di protesta che si rendessero necessarie per ottenere una modifica dei provvedimenti che presto passeranno al vaglio definitivo della Camera.

Busto Arsizio, lì 23 marzo 2017.

Il Consiglio Direttivo

Camera Penale Busto Arsizio